0012569 del 07-05-2024 in arrivo

'n.

Comune di Pozzallo Prot.

Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Pragusa - Gabinetto del Prefetto -

Ragusa, numero data del protocollo

SIGG. SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI **RAGUSA** 

SIG. COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

SIGG. DIRIGENTI UFFICI PUBBLICI PROVINCIA DI RAGUSA LORO SEDI

**OGGETTO**: D.M. 20 febbraio 2024 Indizione della Giornata per la donazione di organi (G.U. n. 62 del 14 marzo 2024)

Per opportuna informazione, e per quanto di interesse, si trasmette l'unita nota relativa all'argomento concernente l'oggetto, e si chiede di darne massima diffusione al fine di favorire la promozione della donazione di organi finalizzata al trapianto a sostegno dell'iniziativa di cui trattasi, ed al contempo si richiama l'attenzione sugli adempimenti di cui alla prefettizia allegata.

Si ringrazia per la consueta, fattiva collaborazione.

AL PREFETTO (Ranieri)

JAA N



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ragusa

Area 2^

lì, data del protocollo

SIGG. SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA

LORO SEDI

Enti Locali

eq

Elettorale

1

ı

Prefettura Ragusa

SIG. COMMISSARIO STRAORDINARIO AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE RAGUSA

OGGETTO: Donazione organi e disposizioni anticipate di trattamento.

Il Commissario dello Stato per la Regione Siciliana, con nota in data 5 aprile scorso, ha richiamato l'attenzione sulla particolare valenza che riveste il tema della donazione degli organi e delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT)

In particolare, con la citata nota, ha evidenziato come rivesta notevole importanza l'attività di sensibilizzazione finalizzata a dare impulso alla possibilità, su base volontaria, riconosciuta ai cittadini, di poter esprimere:

- ~ il consenso informato sui trattamenti sanitari in previsione di una eventuale futura incapacità di autodeterminazione;
- ~ la volontà di donare gli organi.

Attesa la rilevanza della tematica in argomento, connotata da implicazioni di ordine civile ed etico, vorranno le SS.LL. dare maggiore impulso all'attività di sensibilizzazione, promozione e informazione nonché di verifica e controllo dei sottesi adempimenti amministrativi, volti ad assicurare, per il tramite degli uffici comunali di stato civile e/o anagrafe in occasione del rilascio o del rinnovo della carta di identità (art. 3, comma 8-bis del decreto legge n.194/2009 convertito con modificazioni dalla legge n.25/2010), un adeguato livello di attuazione delle norme in materia di donazioni.

L'applicazione delle predette norme potrà essere verificata in occasione delle ispezioni presso gli uffici di anagrafe/stato civile di codesti Comuni.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e si resta in attesa di un cortese cenno di assicurazione.

lu





Gabinetto - Ufficio Legislativo

Presidenza del Consiglio dei Ministri CSRS 0000492 P-4.37.4.1 del 05/04/2024

Palermo, 5 aprile 2024

Ai Sigg. Sindaci e ai Sigg. Commissari dei Comuni della Regione Siciliana

e, p.c.

Al Sig. Assessore Regionale della Salute

Ai Sigg. Prefetti delle Province di

Agrigento

Caltanissetta

Catania

Enna

Messina

Palermo

Ragusa

Siracusa

Trapani

- Al Sig. Presidente dell'ANCI

Al Sig. Coordinatore del Centro Regionale Trapianti

Loro Sedi

Oggetto: D. M. 20 febbraio 2024 Indizione della Giornata per la donazione di organi (G.U. n. 62 del 14 marzo 2024)

Si segnala che il 14 marzo 2024 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, Serie Generale n. 62, il decreto del Ministro della Salute in data 20 febbraio 2024, che indice la Giornata per la donazione degli organi stabilita, per quest'anno, nel giorno del 14 aprile.

Sulla particolare valenza che riveste il tema della donazione e delle disposizioni DAT è incentrata la circolare del 4 novembre 2022, diramata da questo Ufficio alle S.V. per competenza ed ai Prefetti della Regione con riguardo all'attività di vigilanza anagrafica.



Gabinetto - Ufficio Legislativo

Sono stati di recente resi noti – nell'ambito dell'annuale Rapporto a cura del Centro Nazionale Trapianti - i dati aggiornati relativi all'Indice del Dono desunto, per l'anno 2023 e per ciascun ambito territoriale, dalle dichiarazioni di consenso alle donazioni di organi registrati nei Comuni e nelle Regioni.

Nello scorso anno le donazioni di organi hanno superato, per la prima volta, la soglia di duemila, attestandosi a 2.042 (+11,6%), mentre i trapianti hanno ampiamente oltrepassato il limite, finora mai valicato, dei quattromila interventi in un anno: nel 2023 sono stati infatti effettuati 4.462 trapianti di organi, 586 in più rispetto al 2022 (+15,1%). Si tratta, in entrambi i casi, non solo delle cifre assolute più alte di sempre, ma anche delle percentuali di crescita annuali più elevate mai ottenute.

In un contesto caratterizzato da segnali nazionali incoraggianti, il dato della Sicilia risulta invece, ancora una volta, inferiore alla media nazionale dei consensi registrati nella gestione del servizio di raccolta del consenso alle donazioni, perdendo così posizioni e collocandosi al 20° posto della speciale graduatoria comprendente gli indici di 21 Regioni, della Provincia Autonoma di Trento e della Provincia Autonoma di Bolzano.

Un risultato lusinghiero è solo quello di taluni comuni siciliani medio-piccoli, che registrano un miglioramento in termini percentuali; chiaro segnale che, se si vuole, si può generare una reazione solidale, una profonda cultura della donazione.

Si riportano, di seguito, le tabelle comparative (anno 2022 e 2023) con i relativi indici percentuali

#### Comuni siciliani - Anno 2022

	Indice	SI	NO	Astenuti
	Dono	%	%	%
Geraci Siculo (PA)	91,48	95,4	4,6	10,7
Marianopoli (CL)	85,93	100		33,9
Ustica (PA)	82,89	79,3	20,7	0

#### Comuni siciliani - Anno 2023

	Indice Dono	SI %	NO %	Astenuti %
Geraci Siculo (PA)	94,58	96,8	3,2	6,9
Marianopoli (CL)	87,18	100		30,6
Corleone (PA)	82,05	100		42,9



#### Province siciliane - posizione nazionale anno 2022

	Indice dono	Si	No	Astenuti
83 Enna	55,12	63,8	36,2	45,8
85 Messina	54,67	62,7	37,3	44,6
89 Ragusa	53,26	63,7	36,3	51,2
94 Palermo	52,23	58,1	41,9	41,9
95 Trapani	52,18	61,4	38,6	49,5
96 Siracusa	52,11	57,1	42,9	40,1
97 Agrigento	51,88	58,5	41,5	43,9
102 Catania	49,89	56,9	43,1	46,8
104 Caltanissetta	47,68	51,3	48,7	40,7

#### Province siciliane - posizione nazionale anno 2023

,	Indice dono	No	Si	Astenuti
79 Enna	55,61	64,9	35,1	46,5
88 Messina	53,73	62,4	37,6	46,6
91 Trapani	52,81	63,9	36,1	52,8
92 Siracusa	52,53	59,0	41,0	42,9
93 Agrigento	52,41	60,5	39,5	46,7
98 Palermo	51,03	57,5	42,5	44,3
99 Ragusa	51,01	60,9	39,1	51,8
100 Catania	50,93	58,7	41,3	47,3
102 Caltanissetta	50,04	54,8	45,2	41,2



Gabinetto - Ufficio Legislativo

Il quadro, certamente non soddisfacente, descritto dai dati del Rapporto relativo al 2023, inducono ad evidenziare nuovamente come permangano ampi margini di manovra per azioni di sensibilizzazione, verifica e controllo dei sottesi adempimenti amministrativi, volte ad assicurare alla nostra Regione un adeguato livello di attuazione delle norme in materia di donazioni per il tramite dell'attività degli uffici di stato civile e/o anagrafe dei comuni in occasione del rilascio/rinnovo della carta di identità (art. 8-bis D.L. n. 194/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 25/2010).

Occorre produrre uno sforzo, peraltro urgente e necessario, volto a ridurre i perduranti divari, rispetto ad altri ambiti del territorio nazionale, nella cura di adempimenti obbligatori non comportanti significativi oneri economici ma connotati da forti, profonde implicazioni di ordine civile ed etico.

Confidando nel fattivo impegno di tutti gli apparati pubblici coinvolti, si formula il sentito auspicio di una più attenta e costante azione suscettibile di incidere positivamente nei territori e comunità dell'Isola, rammentando infine che l'art. 2 del D. M. 20 febbraio 2024 prevede che il prossimo 14 aprile 2024, Giornata per la donazione degli organi, le amministrazioni pubbliche assumano e sostengano iniziative volte a favorire l'informazione e la promozione della donazione di organi finalizzata al trapianto.

Si allega, ad ogni buon fine, la circolare trasmessa con nota del 4 novembre 2022, richiamandone infine le indicazioni utili per implementare le attività demandate agli uffici di anagrafe e di stato civile.

Mitigue l'acciden!

(Portelli)



Gabinetto - Ufficio Legislativo

Presidenza del Consiglio dei Ministri CSRS 0001444 P-4.37.4.1 del 04/11/2022



Palermo, 4 novembre 2022

Ai Sigg. Sindaci e ai Sigg. Commissari dei Comuni della Regione Siciliana

e, p.c.

Al Sig. Assessore Regionale della Salute

Ai Sigg. Prefetti di Agrigento Caltanissetta Catania Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani

Al Sig. Presidente dell'ANCI

Al Sig. Coordinatore del Centro Regionale Trapianti

#### Loro Sedi

Oggetto: Rapporto del Centro Nazionale Trapianti – Dati relativi alla Regione Siciliana per la gestione del servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti in occasione del rilascio della carta d'identità – Disposizioni anticipate di trattamento (DAT, testamento biologico) e donazione degli organi.

Con la presente, si intende dare impulso alla possibilità, su base volontaria, riconosciuta ai cittadini di poter esprimere:

a) il consenso informato sui trattamenti sanitari in previsione di una eventuale futura incapacità di autodeterminarsi;



# Il Commissario dello Stato per la Regione Siciliana Gabinetto - Ufficio Legislativo

b) la volontà di donare gli organi.

Le due opportunità, disciplinate da leggi ordinarie, trovano fondamento nelle disposizioni della Costituzione, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, più in generale, nei principi etici delle società contemporanee attinenti al rispetto della responsabile volontà dei cittadini e, nell'ipotesi della donazione di organi, anche alla solidarietà tra gli esseri viventi.

#### 1. Testamento biologico.

Con riguardo alle DAT, ovvero le disposizioni anticipate di trattamento o testamento biologico, si rammenta che presso il Ministero della Salute è istituita la banca dati nazionale, dove far confluire i dati (D. Ministro Salute 10 dicembre 2019, n. 168).

I soggetti chiamati ad alimentare questa banca dati sono individuati negli ufficiali di stato civile dei comuni di residenza dei disponenti, o loro delegati, nonché gli ufficiali di stato civile delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, i quali devono trasmettere al Ministero della Salute copia delle DAT, utilizzando il modulo on line disponibile all'indirizzo <a href="https://dat.salute.gov.it/portale-dat/">https://dat.salute.gov.it/portale-dat/</a>, secondo le istruzioni operative per la trasmissione via pec alla banca dati nazionale, disponibili sul sito del Ministero della Salute <a href="https://dat.salute.gov.it">https://dat.salute.gov.it</a>.

I dati più recenti disponibili riferiscono di 7571 testamenti biologici molti dei quali (quasi la metà) non sono stati inseriti nella banca dati (si consiglia di consultare per le modalità la circolare n. 1/2018 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali).

#### 2. Donazione degli organi.

Nel corrente anno è stato pubblicato il rapporto del Centro Nazionale Trapianti recante i dati aggiornati relativi all'*Indice del Dono* desunto, per ciascun ambito territoriale, dalle dichiarazioni di consenso alle donazioni di organi registrati nei Comuni e nelle Regioni.

Purtroppo persiste un divario tra il Nord ed il Sud nelle attività attinenti al processo di donazione e di trapianto.



Gabinetto - Ufficio Legislativo

Il dato della Sicilia risulta inferiore alla media nazionale dei consensi registrati nella gestione del servizio di raccolta del consenso alle donazioni, collocandosi al 19º posto della speciale graduatoria comprendente gli indici di 19 Regioni, della Provincia Autonoma di Trento e della Provincia Autonoma di Bolzano.

I dati siciliani disponibili, aggiornati al 29 ottobre 2022, indicano nel 41,6% la percentuale di opposizione alla donazione, resa dai cittadini interpellati al riguardo presso gli uffici comunali.

Precisamente, le dichiarazione complessivamente registrate in Sicilia sono 891.658, con 520.502 (58,4 %) consensi alla donazione e 371.156 (41,6 %) opposizioni.

Si riportano di seguito i dati riferiti a ciascun territorio di Libero Consorzio:

LIBERO CONSORZIO	CONSENSI	OPPOSIZIONI	TOTALE DICHIARAZIONI REGISTRATE 70.251 53.051	
AGRIGENTO	40.777 (58,0%)	29.474 (42,0%)		
CALTANISSETTA	25.947 (48,9%)	27.104 (51,1%)		
CATANIA	118.181 (55,0%)	96.550 (45,0%)	214.731	
ENNA	15.383 (62,3%)	9.325 (37,7%)	24.706	
MESSINA	74.187 (62,2%)	45.067 (37,8%)	119.254	
PALERMO	125.118 (58.8%)	87.775 (41,2%)	212.893	
RAGUSA	24.903 (58,2%)	17.883 (41,8%)	42.786	
SIRACUSA	46.933 (60,6%)	30.484 (39,4%)	77.417	
TRAPANI 49.073 (64,1%)		27.494 (35.9%)	76.567	
TOTALE	520.502 (58,4%)	371.156 (41,6%)	891.658	



## Il Commissario dello Stato per la Regione Siciliana Gabinetto - Ufficio Legislativo

Un risultato che evidenzia ampi margini di manovra per azioni di sensibilizzazione, verifica e controllo dei sottesi adempimenti amministrativi ed assicurare alla nostra Regione un adeguato livello di attuazione delle norme in materia di donazioni per il tramite dell'attività degli uffici di stato civile e/o anagrafe dei comuni, nella gestione del servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti resa dal cittadino in occasione del rilascio/rinnovo della carta di identità (art. 8-bis D.L. n. 194/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 25/2010).

Il servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione venne introdotto nel 2009 e costituisce una ulteriore modalità di manifestazione del consenso a donare, la quale si affianca alle altre già previste in materia (disciplina di riferimento: Legge 1 aprile 1999, n. 91; D.L. 30 dicembre 2009, n. 194).

Il legislatore del 2009 individua nel momento del rilascio o del rinnovo del documento di identità una utile occasione per i cittadini maggiorenni - che intendano farlo - di manifestare il proprio consenso circa la possibilità di donare gli organi dopo la morte. I comuni, acquisite le dichiarazioni di volontà, sono tenuti a curarne la trasmissione al Sistema Informativo Trapianti (S.I.T.), che costituisce, sul piano organizzativo, il fulcro del più generale sistema di donazione e trapianto di organi.

Da ultimo, il Governo ha adottato ulteriori disposizioni circa le modalità di impiego della Carta di Identità Elettronica prevedendo, fra l'altro, che, al fine di consentire ai cittadini la scelta consapevole in ordine alla donazione di organi, l'esercizio della facoltà di indicare il proprio consenso, ovvero il diniego, questo venga dichiarato previo accertamento della presa visione di materiale informativo reso appositamente disponibile dal Centro Nazionale Trapianti. Sul portale dell'identità del cittadino, l'interessato potrà interagire con il S.I.T., visualizzando, modificando e/o cancellando la propria dichiarazione di volontà (art. 19 D. Ministro Interno ed altri 8 settembre 2022 su G.U.R.I. n. 233 del 5 ottobre 2022).

Il decreto interministeriale dispone che per l'operatività delle funzioni previste il Ministero dell'Interno (di intesa con il Ministero della Salute) individui le modalità



Gabinetto - Ufficio Legislativo

operative di trattamento dei dati personali raccolti, al fine di assicurare il coordinamento con la normativa in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti.

L'obiettivo del rafforzamento del sistema con la previsione di un ulteriore strumento per l'acquisizione della dichiarazione di volontà dei cittadini assume maggior rilevanza, in quanto la disciplina nazionale sul silenzio assenso alla donazione degli organi è ad oggi ancora inapplicata, non essendo stato emanato il previsto decreto ministeriale di attuazione (artt. 4 e 5, L. n. 91/1999; art. 1, D. Ministro Salute 8 aprile 2000; art. 1, D. Ministro Salute 11 marzo 2008).

Si reputa opportuno precisare che il rapporto del Centro Nazionale Trapianti prende in considerazione il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 e che, malgrado il posizionamento della Sicilia al di sotto della media nazionale dell'Indice del Dono, emerge come il Comune con il più alto indice è il Comune madonita di Geraci Siculo (91,84). Il dato è stato virtuosamente influenzato dalla triste vicenda del decesso per leucemia fulminante della piccola Marta Minutella, i cui genitori avevano dato la disponibilità a donare gli organi della figlia, offrendo una testimonianza altamente simbolica e di forte impatto sulle coscienze della pubblica opinione locale.

Il risultato del Comune di Geraci Siculo in termini di indice del dono appare quindi legato alle spinte emotive che derivano dal verificarsi di un evento contingente.

Da tale caso emblematico può trarsi, con tutta evidenza, la conferma della esigenza di perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza del sistema di raccolta del consenso alla donazione. Occorre realizzare le condizioni di un rapporto di partecipazione, solidarietà e fiducia tra il cittadino e la P.A., in modo da consentire alle strutture municipali preposte di ottenere risultati di segno positivo per le autonomie locali regionali; un sistema funzionale deve infatti poter offrire, in via ordinaria e continuativa, una migliore risposta che non dipenda da episodici fattori di ordine emozionale.

Si intende richiamare la sensibile attenzione delle SS. LL. sull'esigenza di porre in essere ogni utile iniziativa volta ad accrescere l'azione degli uffici comunali impegnati



Gabinetto - Ufficio Legislativo

nella cura degli specifici adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di donazione degli organi.

Si soggiunge a tal proposito che sul sito del Centro Nazionale Trapianti (CNT) www.trapianti.salute.gov.it sono disponibili istruzioni operative a supporto degli uffici comunali, inserite nei contenuti della Sezione riservata agli enti locali.

In particolare, si segnale che il CNT eroga annualmente una decina di corsi di formazione on line e nel sito è disponibile il materiale di formazione utile.

Per quanto attiene al profilo della comunicazione e quindi della campagna di informazione, il CNT prospetta ai comuni molteplici possibilità:

- possono inserire sul loro sito un banner alla campagna nazionale per la donazione utilizzando i materiali della campagna 2022 "Le Città del Sì" appositamente realizzata per i comuni (www.sceglididonare.it/iniziative/campagna-nazionale-per-la-donazione-di-organi-e-tessuti-2022/).
- è possibile stampare materiale cartaceo come locandine e brochure da affiggere o mettere a disposizione all'interno degli uffici (https://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/dettaglioContenutiCnt.jsp?lingua=it aliano&area=cnt&menu=operatori&sottomenu=comuni&id=286).
- è possibile trasmettere in loop un video esplicativo sulle modalità di dichiarazione, come questo: https://youtu.be/AaBpodrCjTw, da poter pubblicare sul sito del comune.
- inviare ai propri cittadini un promemoria per la prenotazione dell'appuntamento allo sportello, o per avvisare della prossima scadenza del documento, potendo inserire nel testo del messaggio un avviso circa la possibilità di dichiarare la volontà sulla donazione e un rimando a eventuale materiale informativo.
- poter contattare le associazioni di volontariato di settore per creare dei punti informativi all'interno degli uffici comunali, anche solo in occasione delle giornate dedicate alla sensibilizzazione dei cittadini sul tema della donazione e



trapianto di organi e tessuti (che cadono annualmente tra i mesi di marzo e di maggio).

Gabinetto - Ufficio Legislativo

 sensibilizzare i cittadini sul tema della donazione attraverso la condivisione
 e la pubblicazione di storie di pazienti rinati grazie al trapianto (numerosi contributi sono disponibili sul canale youtube e gli altri canali social del CNT).

Inoltre, il Centro Regionale Trapianti, con il quale da tempo è stata condivisa questa iniziativa, offre piena disponibilità a prestare ogni utile collaborazione alle iniziative di formazione/informazione dei dipendenti comunali. E' decisamente opportuno che gli atti adottati dalle SS.LL. siano comunicati all'indirizzo segreteria@crtsicilia.it.

00000

L'obiettivo, quindi, di questa iniziativa appare evidente che è quello, urgente e necessario, di promuovere le misure di carattere organizzativo per ridurre i divari e per rendere più uniformi ed omogenee le attività su tutto il territorio nazionale.

Nella considerazione della particolare rilevanza che riveste la cura di adempimenti obbligatori, peraltro connotati dalla sostanziale assenza di oneri economici ed aggravi della spesa a fronte di un servizio dalle forti implicazioni di ordine civile ed etico, si confida nel fattivo impegno di tutti gli apparati pubblici coinvolti.

Si ringrazia.

un p' di mour volentir- fer il heure comme

Il Commissario dello Stato